

Progetto di concorso per l'assegnazione di contributi nell'ambito del progetto PonTI culturali

Per semplificazione i termini personali sono utilizzati al maschile, sottintendendo che sono interpretabili equamente per i due generi.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) con la Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), così autorizzata dal Consiglio di Stato, indice un concorso pubblico denominato **“PonTI culturali - Gottardo 2016”** per il periodo **1. marzo - 29 aprile 2016**, volto al sostegno di attività di operatori culturali (persone o enti) residenti nel Cantone Ticino, da svolgersi anche nelle regioni non italofone della Svizzera, per incentivare la diffusione dell'identità culturale del nostro Cantone nel resto della Confederazione. Il finanziamento ammonta a fr. 50'000.-.

1. Basi legali ed ente organizzatore

Il progetto “PonTI culturali” rientra negli scopi previsti dall'Ordinanza sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche del 4 giugno 2010 ed è sostenuto dall' Aiuto federale per la salvaguardia e promozione della lingua e cultura italiana e dal Fondo Swisslos, secondo la risoluzione governativa n. 443 del 3 febbraio 2016. Responsabile per il DECS è la DCSU.

2. Tempistiche

Apertura /chiusura del concorso: 1. marzo - 29 aprile 2016 (data ultima di consegna)
Selezione: maggio 2016
Comunicazione dei risultati: entro venerdì 27 maggio 2016
Svolgimento eventi: 1. giugno 2016 - 31 maggio 2017

3. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso solo persone o enti con domicilio, rispettivamente la sede legale, nel Cantone Ticino da almeno cinque anni.

4. Tematiche del concorso

Il tema individuato è legato all'apertura della galleria di base del San Gottardo, un evento di importanza nazionale e internazionale.

Possono essere sottoposte iniziative culturali, preferibilmente già rappresentate in precedenza sul territorio, riguardanti i seguenti ambiti:

- a) arti visive, arti sceniche e performative, musica, letteratura, cinema e audiovisivi;
- b) settore scientifico-divulgativo, a condizione che siano d'interesse per la cultura nel Ticino e che siano attinenti le tematiche di Gottardo 2016.

Le iniziative devono essere ispirate a tematiche derivanti dal soggetto del concorso, il San Gottardo, quali ad esempio: vie di comunicazione, la Via delle genti, viaggio e transito, incontro/scontro Nord-Sud, la ferrovia, i tunnel e i portali, la montagna.

5. Caratteristiche delle proposte

L'iniziativa culturale dovrà includere almeno una rappresentazione/evento nel Cantone Ticino e una replica in una regione non italoфона della Confederazione. Particolare attenzione riceveranno le proposte che favoriscono la promozione della lingua e della cultura italiana in Svizzera.

6. Esame delle domande di partecipazione, competenze decisionali e vie di ricorso

Le proposte, dopo una verifica di ricevibilità da parte della DCSU, saranno esaminate e preavvisate da una giuria scelta in seno alla Commissione culturale consultiva. La decisione di attribuzione spetta al Consiglio di Stato. Trattandosi di una procedura di concorso al merito, le decisioni sono definitive.

7. Categorie del concorso e importi corrisposti

- a) Le attribuzioni sono suddivise in tre categorie, in base all'importo complessivo dell'evento:
- **CATEGORIA 1: budget eventi fino a fr. 10'000.-**
Finanziabili tramite un premio massimo di fr. 5'000.-
 - **CATEGORIA 2: budget eventi da fr. 10'000.- a fr. 25'000.-**
Finanziabili tramite un premio massimo variante da fr. 5'000.- a fr. 12'500.-
 - **CATEGORIA 3: budget eventi da fr. 25'000.- a fr. 50'000.- o superiori**
Finanziabili tramite un premio massimo variante da fr. 12'500.- a fr. 25'000.-
L'importo complessivo stanziato per i premi ammonta a fr. 50'000.-.
- b) È prevista l'attribuzione di almeno un premio per ogni categoria.
- c) Qualora per una categoria non giungessero proposte meritevoli, gli importi dei premi possono essere destinati alle altre categorie.

8. Modalità di versamento

Al momento dell'assegnazione del premio verrà corrisposto un acconto fino ad un massimo dell'80%, il saldo verrà versato a presentazione del rapporto e del consuntivo finanziario.

9. Domande di partecipazione

9.1 Norme generali

- a) Le domande e i documenti relativi vanno presentati in tre copie cartacee alla:
Divisione della cultura e degli studi universitari - viale S. Franscini 30a - 6501 Bellinzona
Sono accettate anche domande in formato elettronico solo se inviate in forma completa a:
decs-dc@ti.ch entro il termine stabilito (fa stato l'orario di invio elettronico).
- b) La scadenza del concorso è fissata **venerdì 29 aprile 2016 alle ore 18.00.**
- c) Le domande tardive o incomplete non saranno prese in considerazione.
- d) Le domande devono essere redatte sul modulo di partecipazione da richiedere alla DCSU o scaricabile dal sito www.ti.ch/dcsu.

9.2 Documentazione necessaria per la candidatura

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- a) modulo di partecipazione;
- b) descrizione dettagliata del progetto;
- c) curriculum vitae completo o presentazione dell'ente richiedente, comprensivo degli statuti e dell'organigramma.

9.3 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a:

- a) sottoscrivere l'impegno di rispettare le condizioni del concorso;
- b) segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti di programma che potrebbero sensibilmente modificare la valutazione della giuria;
- c) menzionare in ogni comunicato promozionale cartaceo od elettronico e sul proprio sito internet il contributo del Cantone Ticino frutto del concorso "PonTI culturali - Gottardo 2016".
La dicitura esatta verrà comunicata al momento del versamento del premio.

10. Sanzioni

In caso di inadempienza ai criteri o agli impegni presi, può venire richiesta la restituzione dell'importo corrisposto. Inadempienze gravi possono implicare l'esclusione da future edizioni del concorso.

11. Recapiti per informazioni

Divisione della cultura e degli studi universitari - viale S. Franscini 30a - 6501 Bellinzona
tel. 091 8141300 - e-mail decs-dc@ti.ch

Bellinzona, 1. marzo 2016